



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di Ingegneria
dell'Ambiente, del Territorio
e delle Infrastrutture



“Conversazioni in biblioteca”

4° ciclo 2019/2020

29 maggio 2020

ore 17:30 - ONLINE
Sulla piattaforma Virtual Classroom
del Politecnico (BBB) - il link sarà
comunicato via mail alle 17:00

“Il senso della buona vita e l'economia”

Ideazione e organizzazione a cura di **Tamara Bellone,**
Paola Procacci, Rajandrea Sethi, DIATI

Interverranno:

Luca Grecchi, filosofo (Università Milano Bicocca)
Angelo Tartaglia, fisico (Politecnico di Torino)

Modererà: **Rajandrea Sethi,** Politecnico di Torino



L'economia è progressivamente assurda ad un ruolo di entità metafisica assoluta, sotto il nome del “mercato” o, in versione finanziaria, “i mercati”, sovraordinata a tutto e a tutti. In realtà, l'economia è un gioco che l'umanità intera pratica ed è soggetto a regole convenzionali, certamente non assolute. L'economia poi si fonda su una quantità di attività e processi di natura materiale, regolati da leggi non negoziabili e tutt'altro che convenzionali. Lo scambio del “convenzionale” con il “non modificabile” sta dando ora frutti particolarmente velenosi. Ora però il problema si sta ponendo su scala globale, come mostra la questione climatica (e anche, a suo modo, la pandemia). Le leggi fisiche e termodinamiche non si cambiano, quelle del gioco si possono cambiare.

Già gli antichi criticavano il mercato, che Aristotele definiva appunto «contro natura». Se il fine è il profitto, tutto diventa strumento (per quel fine) e quindi merce: anche l'uomo e la natura. C'è un mercato del lavoro, dell'acqua, addirittura dell'inquinamento. Per la filosofia classica il solo contesto sociale in cui si vive bene è quello in cui regna l'armonia. Tutta la filosofia antica ripete infatti in modo costante la necessità di avere ben chiaro il proprio limite umano, di mantenere la giusta misura, di non ricercare nulla di troppo, se si desidera vivere bene. Questi insegnamenti, opportunamente elaborati, costituiscono uno dei principali antidoti contro gli eccessi del nostro tempo. La modernità capitalistica propone il consumo come criterio della partecipazione sociale e il denaro come criterio del benessere individuale.

Questo programma prevede appuntamenti di confronto interdisciplinare tra saperi scientifici ed umanistici per i quali, agli studenti del Politecnico di Torino, verrà garantito 1 credito per la partecipazione alla maggior parte delle conferenze (nel caso specifico di conversazione online farà fede la prenotazione); saranno disponibili in ogni caso registrazioni degli incontri.

Prenotazioni: tamara.bellone@polito.it

(il link sarà comunicato via mail alle ore 17:00)

Info: paola.procacci@polito.it